



Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria

diretto dalle Figlie di Maria Ausiliatrice

Via Paolo Sarpi 123 – 10135 Torino (TO)

tel. 011 610905

Direttrice:

suor Giovanna Gallino

Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche:

Prof. Marco Gianolio

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022

Aggiornato al 31/01/2019 a seguito dell'approvazione del Consiglio della Scuola

Delibera del Collegio Docenti Congiunto del

03-12-2018

Codice Fiscale: 97515710016

Codice Meccanografico Scuola dell'Infanzia: TO1A07900E

Codice Meccanografico Scuola Primaria: TO1E03500P

E-mail: toagnellisegr@fma-ipi.it

Sito internet: www.virginiaagnelli.it

Indice

	Premessa Normativa	p. 3
	Atto di Indirizzo dell'Istituto	p. 4
	Finalità dell'Istituto Scolastico	p. 5
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	p. 6
	Caratteristiche principali della scuola	p. 8
	Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	p. 9
	Risorse professionali	p. 10
LE SCELTE STRATEGICHE	Priorità desunte dal RAV	p. 11
	Obiettivi formativi prioritari	p. 12
	Piano di miglioramento	p. 13
	Principali elementi di innovazione	p. 16
L'OFFERTA FORMATIVA	Traguardi attesi in uscita	p. 17
	Curricolo di Istituto	p. 23
	Insegnamenti e quadro orario	p. 24
	Iniziative di ampliamento curricolare	p. 31
	Valutazione degli apprendimenti	p. 34
	Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	p. 38
	Iniziative di ampliamento extra-curricolare	p. 40
L'ORGANIZZAZIONE	Modello Organizzativo	p. 44
	Organizzazione Uffici e Rapporti con l'utenza	p. 45
	Reti e Convenzioni attivate	p. 45
	Piano di formazione del personale docente	p. 46
	Patto di Corresponsabilità Educativa	p. 48
	Continuità Orizzontale e Verticale	p.49
	Aggiornamento, monitoraggio e valutazione del P.T.O.F.	p. 49

Premessa Normativa

PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTA la Nota MIUR 16-10-2018, prot. n. 17832

VISTA la Nota MIUR 06-11-2018, prot. n. 18799

VISTA la Nota MIUR 20-11-2018, prot. n. 19534

TENUTO CONTO del quadro normativo vigente;

TENUTO CONTO degli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto, contenente le priorità e i traguardi con le relative ipotesi di miglioramento individuate (specificate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa);

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (Prove INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

SENTITI i Collegi dei Docenti e il Consiglio della Scuola;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto tra docenti sull'esigenza di innovazione delle pratiche didattiche verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e metacognitivi che favoriscano lo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE l'intera Comunità Professionale Docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012;

TENUTE IN CONSIDERAZIONE le attività già svolte in anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (colloqui, assemblee di classe, organi collegiali), sia attraverso gli esiti e la valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

AL FINE DI garantire il successo formativo di tutti gli alunni con bisogni educativi comuni e speciali;

VIENE REDATTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (relativo al triennio 2019 – 2022) dal Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, con approvazione del Consiglio della Scuola.

Atto di Indirizzo dell'Istituto

Dalla Premessa al Progetto Educativo Nazionale del 2011

I Salesiani di don Bosco (SDB) e le Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), in Italia, nella scuola e nella formazione professionale educano secondo il progetto di don Bosco, riattualizzato con significatività e attenzione sulla base dei processi che connotano la società complessa e multiculturale. In questa vivono con pienezza di diritti e di doveri, come comunità religiose che possiedono una configurazione definita da una specifica missione educativa; sono portatori di una propria proposta, riconosciuta socialmente e giuridicamente, e la realizzano nella libertà.

Condividono con i loro collaboratori il Sistema Preventivo di don Bosco e danno vita a comunità educative pastorali, veri soggetti ecclesiali e civili, nelle quali ogni persona, a diverso titolo, diviene corresponsabile di un medesimo progetto e partecipa di uno stesso stile di vita.

Il Progetto Educativo Nazionale condiviso costituisce per tutti un punto di riferimento e uno strumento di discernimento, di esercizio, di innovazione e riprogettazione delle attività e delle opere, in armonia con i principi della Costituzione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati dal Progetto Educativo Nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto delle proposte del territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia e valorizza il contributo di tutta la Comunità Educante, orientandosi all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Le linee di azione dell'Istituto per il triennio di riferimento del presente Documento (2019-2022) mirano alla qualità della gestione unitaria, dell'organizzazione e del coordinamento del servizio erogato all'utenza, della valorizzazione delle risorse umane e dei materiali disponibili all'interno della scuola e nel territorio, tenendo presente la dimensione europea dell'educazione.

Finalità dell'Istituto Virginia Agnelli

L'Istituto Virginia Agnelli:

- si propone come luogo di formazione integrale della persona e di educazione alla fede cattolica, attraverso una chiara proposta educativa rispondente alle esigenze dei destinatari;
- si offre alle famiglie e agli studenti come Comunità Educante in cui si ricerca e trasmette, attraverso l'elaborazione culturale ed esperienze significative di vita quotidiana, una visione del mondo e della storia ispirata ai messaggi del Vangelo;
- si caratterizza per il metodo educativo salesiano di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello, basato sulla ragione, la religione e l'amorevolezza (Sistema Preventivo), che privilegia il rapporto interpersonale tra allievi, docenti e genitori in un clima di famiglia, fatto di gioia, speranza e ottimismo.

In sintesi la Scuola promuove attività volte a:

- sviluppare l'identità e l'autonomia dell'alunno attraverso il sostegno al suo processo di crescita e il rinforzo dei livelli di autostima;
- valorizzare la persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno;
- facilitare il raggiungimento di competenze disciplinari, garantendo il successo formativo di ogni alunno;
- rinforzare la cooperazione e la condivisione del progetto educativo tra scuola e famiglie;
- favorire le relazioni con coetanei ed adulti di riferimento in situazioni formali ed informali;
- promuovere un atteggiamento di apertura, di ascolto e di accoglienza, di cura di sé e dell'altro, dell'autonomia della persona e della propria e altrui libertà nel rispetto delle norme di legalità.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Virginia Agnelli è ubicato nella zona di Mirafiori Nord, Circoscrizione n° 2 (che comprende le zone di Santa Rita, Mirafiori Nord e Mirafiori Sud).

La circoscrizione 2 si estende per circa 7 km² con oltre 130.000 abitanti. La popolazione residente nella zona risulta formata per l'88% da italiani e il rimanente 12% è rappresentato da cittadini romeni, peruviani, marocchini, moldavi, albanesi, cinesi, filippini, brasiliani, egiziani ed ucraini.

La popolazione di bambini in età di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (0-10 anni) rappresenta poco più dell'8% sulla popolazione complessiva della Circoscrizione 2, laddove la percentuale di persone tra i 70 anni in su rappresenta invece il 21,66%. Ne consegue che si tratta di una zona con una popolazione di età avanzata.

La zona di Mirafiori Nord fa parte della zona sud di Torino e confina con le zone del centro, la zona Lingotto, la zona Mirafiori Sud e i comuni di Moncalieri, Grugliasco, Nichelino, Vinovo, Stupinigi, Orbassano. Al suo interno si possono trovare numerose strutture che rispondono alle prime necessità dei cittadini:

- strutture sanitarie come ambulatori, A.S.L. e ospedali;
- strutture scolastiche per ogni fascia d'età;
- servizi culturali, quali cinema e 2 biblioteche ("Villa Amoretti" e "A. Passerin d'Entreves");
- strutture ricreative come ludoteche, campi sportivi, piscine, parchi, palaghiaccio;
- centri giovanili;
- strutture parrocchiali, con centri giovanili (Parrocchia S. Giovanni Bosco con oratorio adiacente all'Istituto);
- strutture ricreative per anziani
- parchi e spazi verdi: per un totale di circa 820.000 mq

La zona si è sviluppata, soprattutto, a seguito dello sviluppo industriale degli anni '60 e '70 del secolo scorso; su questa zona la FIAT ha costruito uno dei suoi stabilimenti automobilistici più grandi comportando un grande fenomeno di immigrazione. Ora la FIAT ha perso la sua funzione di richiamo lavorativo, impoverendo il quartiere anche di altre attività produttive e occupazionali nel settore secondario e terziario, e il volto del territorio sta gradualmente cambiando pur mantenendo la caratteristica di zona di residenza popolare e di immigrazione a livello multietnico.

Le famiglie che frequentano l'Istituto presentano uno status economico medio e medio-alto e possiedono medio-alti livelli di istruzione, anche se esiste una piccola percentuale di famiglie con difficoltà economiche e/o scarsamente alfabetizzate.

L'88% delle famiglie che frequentano la Scuola dell'Infanzia sono residenti in Torino: le graduatorie comunali privilegiano l'inserimento dei residenti assegnando un punteggio maggiore; la percentuale delle famiglie residenti in Torino scende invece tra gli iscritti della Scuola Primaria attestandosi al 71,3%; segno questo che circa il 30% degli studenti proviene dalle zone periferiche: in particolare 1,7% delle Famiglie sono residenti a Beinasco, 2,6% a Grugliasco, 6,75% a Moncalieri, 7% a Nichelino e 4,8% a Vinovo, oltre a delle minoranze di 1 o 2 studenti che vivono anche a diversi chilometri di distanza dal nostro Istituto (Buttigliera d'Asti, Cerreto d'Asti, Cercenasco, ...).

La Scuola Virginia Agnelli si caratterizza pertanto di una popolazione studentesca variegata ed eterogenea, non appartenente al solo Comune di Torino, con residenti in comuni limitrofi e altri più distanti; con alunni di nazionalità Italiana, di nazionalità estera (3 nella Scuola dell'Infanzia e 9 nella Scuola Primaria) e di doppia nazionalità seguendo la sua mission di Scuola Pubblica Paritaria aperta al territorio e alle richieste della società attuale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



ISTITUTO
VIRGINIA AGNELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Convenzionata con il Comune di Torino

Codice Meccanografico	TO1A07900E
Indirizzo	Via Paolo Sarpi, 123 – 10135 Torino
Telefono	011/610905
E-mail Segreteria	toagnellisegr@fma-ipi.it
E-mail Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche	scuola.vagnelli@gmail.com
Sito Web	www.virginiaagnelli.it
Numero classi	4
Numero alunni	116



ISTITUTO
VIRGINIA AGNELLI

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

Codice Meccanografico	TO1E03500P
Indirizzo	Via Paolo Sarpi, 123 – 10135 Torino
Telefono	011/610905
E-mail Segreteria	toagnellisegr@fma-ipi.it
E-mail Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche	scuola.vagnelli@gmail.com
Sito Web	www.virginiaagnelli.it
Numero classi	15
Numero alunni	415

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

RISORSE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
AULE	4	15
LABORATORIO ARTE	1	
LABORATORIO INFORMATICA/TABLET		2
BIBLIOTECA	biblioteca di classe in ogni aula	1 + biblioteca di classe in ogni aula
DORMITORIO	1	
PALESTRA		2
SALONI GIOCO	2	1
AULE DI MUSICA		6
CORTILE	1	1
REFETTORIO		2
SALA RIUNIONI	1	2
STUDIO DOCENTI	1	1
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
LIM	1	15
TELEVISORI		2
IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE	1	1
FOTOCAMERA DIGITALE	1	1
VIDEOPROIETTORE	1	3
SOFTWARE DIDATTICI	SÍ	SÍ
COLLEGAMENTO INTERNET	SÍ	SÍ
WIFI	SÍ	SÍ
PC	3	48
TABLET	0	60
STAMPANTI e FOTOCOPIATRICI	3	4
GUIDE DIDATTICHE E TESTI DI CONSULTAZIONE	SÍ	SÍ
SERVIZI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
PRE-SCUOLA	Dalle 7:30	Dalle 7:30
MENSA	Interna	Outsourcing
POST-SCUOLA	Fino alle 18:00	Fino alle 18:00

RISORSE PROFESSIONALI

SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA	
DIRETTRICE (suor Giovanna Gallino)		1	
COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE e DIDATTICHE (Marco Gianolio)		1	
ECONOMA (suor Maria Grazia Scaringelli)		1	
		COLLABORATORE del COORD. con FUNZIONE VICARIA (suor Elisabetta Gelli)	1
SEGRETARIA DIDATTICA (Graziella Ferrara)		1	
SEGRETARIA AMMINISTRATIVA (Rossana Amelio)		1	
DOCENTI DI SEZIONE	4	DOCENTI TUTOR	15
DOCENTI LABORATORI OPZIONALI (PSICOMOTRICITA', "A.S.D. Olympiasport" INGLESE, Associazione "Rotolando" MUSICA, Associazione "MozArt")	6	DOCENTI TRASVERSALI (INGLESE, ED. MUSICALE, ED. MOTORIA)	6
DOCENTI DI LABORATORIO	1	DOCENTI DI LABORATORIO STRUMENTALE (Associazione "W. A. Mozart")	3
INSEGNANTI DI SOSTEGNO	0	INSEGNANTI DI SOSTEGNO	9
DOPOSCUOLISTI	1	DOPOSCUOLISTI e ASSISTENTI	4
PERSONALE RELIGIOSO (FMA) IN ASSISTENZA	4	PERSONALE RELIGIOSO (FMA) IN ASSISTENZA	6
PERSONALE ATA (Ausiliario e Vigilanza)	2	PERSONALE ATA (Ausiliario e Vigilanza)	4
PERSONALE SERVIZIO MENSA	2	PERSONALE SERVIZIO MENSA	3
TOTALE PERSONALE SCUOLA INFANZIA (FMA e laici)	25	TOTALE PERSONALE SCUOLA PRIMARIA (FMA e laici)	56

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÁ DESUNTE DAL RAV

Premessa

L'Istituto, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, ha adottato un modello sperimentale di griglia creato autonomamente per la Certificazione delle Competenze per migliorare la metodologia valutativa delle stesse e implementare l'osservazione degli alunni oltre alla verifica delle conoscenze.

L'Istituto si prefigge di rendere la programmazione didattica funzionale ad un globale processo di crescita individuale dello studente permettendo a ciascuno di utilizzare le conoscenze apprese all'interno dei vari contesti di vita reale.

Nella Scuola Primaria l'analisi dei risultati nelle prove standardizzate, nonostante i buoni livelli raggiunti, ha portato il Collegio Docenti a programmare attività che permettano di mantenere i risultati positivi per il raggiungimento di adeguati livelli di competenza.

Di conseguenza l'Istituto Virginia Agnelli, nel triennio di riferimento 2019-2022, lavorerà sulle seguenti priorità:

AREA DI PROCESSO	PRIORITÁ	DESCRIZIONE della PRIORITÁ
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Sviluppo e Apprendimento <i>(dal RAV Infanzia)</i>	Rafforzamento e sviluppo di funzioni cognitive globali attraverso l'interdisciplinarietà tra didattica e ambito motorio
Curricolo, progettazione e valutazione	Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali	Mantenimento di livelli adeguati di competenza nelle Prove Standardizzate Nazionali
Inclusione e differenziazione	Competenze chiave europee	Sviluppo di competenze nell'utilizzo delle conoscenze, nella maturazione di comportamenti personali, sociali e civici adeguati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Ogni allievo/a, incontrandosi con la proposta di valori umani autentici e con un patrimonio pedagogico-culturale da sviluppare, sarà aiutato nella sua:

- **formazione psico-fisica:** per sviluppare la propria corporeità, percepita positivamente nella sua potenzialità di risorse, e per prendere coscienza di sé valorizzando le proprie risorse umane e maturando una personalità equilibrata ed armonica;
- **formazione affettivo-sociale** per scoprire il valore e la ricchezza della reciprocità nel rapporto interpersonale, per valorizzare la dimensione più profonda e vitale della persona umana e aprirsi gradualmente e attivamente alla complessità dei problemi socio-politici che interpellano la coscienza di tutti e per crescere nella solidarietà e nella consapevolezza delle personali responsabilità;
- **formazione intellettuale:** per acquisire conoscenze e metodologie d'apprendimento che favoriscono la maturazione della capacità di giudizio critico, autonomo e consapevole;
- **formazione etico-spirituale:** per coltivare la dimensione valoriale e religiosa approfondendo il dono della fede, liberamente accolto e reso operante nel quotidiano, e per saper esprimere liberamente le proprie convinzioni etico – religiose.

Tale formazione integrale guiderà l'allievo alla scoperta del proprio progetto individuale, condizione indispensabile per un'autentica realizzazione di sé che, nella tradizione educativa salesiana, si sintetizza nel semplice ed efficace binomio "onesti cittadini e buoni cristiani".

Questo cammino è inteso a realizzare, al termine del 1° ciclo d'istruzione, un profilo di alunno che scaturisce:

- dalle conoscenze (**sapere**): i saperi stabili e i contenuti disciplinari assimilati dall'alunno che, nel contempo, si impadronisce degli strumenti che gli permetteranno di apprendere per tutta la vita;
- dalle abilità (**saper fare**): la capacità di utilizzare le conoscenze, elaborandole e traducendole in azioni
- dalle competenze (**saper essere**): la capacità di determinate scelte di azione o reazione che l'alunno è in grado di utilizzare nelle situazioni nuove.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso 1

AREA DI PROCESSO	PRIORITÁ	DESCRIZIONE della PRIORITÁ
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Sviluppo e Apprendimento <i>(dal RAV Infanzia)</i>	Rafforzamento e sviluppo di funzioni cognitive globali attraverso l'interdisciplinarietà tra didattica e ambito motorio
Soggetti coinvolti	Docenti tutor – Docenti di Ed. Motoria – Esperti Scuola dell'Infanzia: 4-5 anni Scuola Primaria: Classi 1-2-3	
Obiettivi di processo	1. Rafforzare apprendimenti didattici 2. Sviluppare funzioni cognitive globali	
Azioni previste	1. Esercizi da eseguire in palestra finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari trasversali che integrano l'ambito motorio con l'area linguistica, logico-scientifica e antropologica. 2. Rinforzo e sistematizzazione di alcune abilità cognitive di base.	
Risultati attesi	Le azioni previste e le attività progettate durante l'anno mirano al potenziamento di conoscenze e abilità nell'area: 1a. linguistica: lettura sillabe e parole, creatività lessicale, composizione frasi 1b. logico-scientifica: automatizzazione fatti numerici, quantificazione e calcolo mentale, figure geometriche 1c. antropologica: ordine cronologico, ritmi e sequenze, causa-effetto, concetti topologici, orientamento 2. cognitiva: velocità di pensiero, attenzione, memoria, problem-solving e logica	
Indicatori di monitoraggio	Rubriche valutative, autovalutazione	
Modalità di rilevazione	Prove di ingresso e in uscita	

La progettazione delle attività specifiche verrà allegata ad inizio di ogni anno scolastico.

Percorso 2

AREA DI PROCESSO	PRIORITÀ	DESCRIZIONE della PRIORITÀ
Curricolo, progettazione e valutazione	Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali	Mantenimento di livelli adeguati di competenza nelle Prove Standardizzate Nazionali
Soggetti coinvolti	Docenti tutor – Docenti di lingua Inglese Scuola Primaria: Tutte le classi, dalla 1 alla 5	
Obiettivi di processo	1. Progettare e attuare la didattica in maniera funzionale allo sviluppo delle abilità cognitive di base: problem-solving, velocità di pensiero e logica 2. Utilizzare le conoscenze e abilità apprese in situazioni autentiche	
Azioni previste	1. Elaborazione di prove comuni (strutturate o semi-strutturate) da somministrare alle classi parallele 2. Favorire l'autonomia e le abilità pratiche in contesti quotidiani attraverso metodologie di didattica innovativa	
Risultati attesi	1. Mantenere i risultati delle prove standardizzate superiori alle medie regionali, del Nord-Ovest e nazionali 2. Realizzare percorsi di apprendimento che prevedano l'esecuzione di uno o più compiti di realtà	
Indicatori di monitoraggio	1. Analisi dei risultati delle prove comuni 2. Rubriche valutative	
Modalità di rilevazione	Prove standardizzate	

La progettazione delle attività specifiche verrà allegata ad inizio di ogni anno scolastico.

Percorso 3

AREA DI PROCESSO	PRIORITÁ	DESCRIZIONE della PRIORITÁ
Inclusione e differenziazione	Competenze chiave europee	Sviluppo di competenze nell'utilizzo delle conoscenze, nella maturazione di comportamenti personali, sociali e civici adeguati.
Soggetti coinvolti	Docenti tutor – Docenti trasversali – Esperti Enti del territorio Scuola dell'Infanzia: Tutte le sezioni Scuola Primaria: Tutte le classi, dalla 1 alla 5	
<u>Obiettivi di processo</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Educare all'ascolto di letture comuni 2. Stimolare ad esprimere i propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui 3. Far nascere e coltivare negli alunni il piacere per la lettura superando la disaffezione per la comunicazione orale e scritta 	
<u>Azioni previste</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura ad alta voce, incontri con scrittori 2. Conversazione e dialogo su tematiche affrontate nei testi 3. Manipolazione, rielaborazione e creazione di storie; drammatizzazione 3. Visita presso biblioteche e librerie; creazione biblioteca di Istituto 3. Condivisione delle abilità apprese 	
<u>Risultati attesi</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare le competenze linguistico-espressive 2. Migliorare le competenze sociali e civiche 3. Promuovere interventi didattici e attività laboratoriali 	
<u>Indicatori di monitoraggio</u>	Rubriche valutative atte a rilevare competenze linguistiche specifiche e soft skills (impegno, partecipazione e motivazione)	
<u>Modalità di rilevazione</u>	Prove di lettura espressiva, esercizi di scrittura creativa	

La progettazione delle attività specifiche verrà allegata ad inizio di ogni anno scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Per raggiungere gli esiti attesi dal Piano di Miglioramento l'Istituto si impegna a progettare le attività coinvolgendo verticalmente i due ordini di scuola per favorire un processo continuo e costante di crescita di tutti gli alunni, mantenendo le specificità individuali di ogni bambino.

I principali elementi di innovazione previsti includeranno i seguenti ambiti:

- Potenziamento abilità motorie interdisciplinari alla didattica
- Rafforzamento di conoscenze e abilità didattiche per attivare competenze in situazioni reali
- Implementazione di esperienze di didattica laboratoriale e cooperativa
- Sensibilizzazione all'utilizzo di competenze civiche e sociali attraverso il "service learning"
- Attenzione all'inclusione di ogni alunno rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- Formazione continua e aggiornamento di personale docente e famiglie
- Interazione attiva con enti del territorio e collaborazione con esperti esterni
- Coinvolgimento di tutta la Comunità Educante

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Entrambi gli ordini di Scuola programmano le attività educative e didattiche seguendo il **Curricolo Verticale** contenente le conoscenze, le abilità e le competenze attese per ogni campo di esperienza/disciplina.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il **Curricolo Verticale** si articola attraverso i campi di esperienza, che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante e declinati con obiettivi di apprendimento specifici per ogni età.

I Campi di esperienza sono:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo e il movimento**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo.**

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, ogni bambino deve aver sviluppato alcune competenze di base che costituiscono il **Profilo in Uscita dalla Scuola dell'Infanzia:**

PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO di ESPERIENZA	COMPETENZE di BASE in USCITA
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none">• ha sviluppato senso di identità e appartenenza• segue regole di comportamento• si interroga sul bene e sul male• assume responsabilità• ha rafforzato l'autonomia• ha stima di sé• rispetta e aiuta gli altri• rispetta e apprezza l'ambiente in cui vive• conosce la storia e le tradizioni della propria famiglia• gioca e lavora in modo costruttivo

CAMPO di ESPERIENZA	COMPETENZE di BASE in USCITA
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • ha raggiunto l'autonomia nell'alimentarsi e nel vestirsi • conosce pratiche di igiene e cura di sé • conosce le diverse parti del corpo e le rappresenta • esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo • compie movimenti in varie forme di attività fisica • si coordina in giochi individuali e di gruppo seguendo le regole e usando gli attrezzi
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • segue spettacoli teatrali, cinematografici, musicali • ha sviluppato interesse per l'ascolto della musica • scopre l'universo sonoro attraverso attività di percezione e produzione, utilizzando voce, corpo e oggetti • ha sviluppato interesse per la fruizione di prodotti grafici • si esprime con il disegno e le attività manipolative • utilizza diverse tecniche espressive: disegno, pittura e drammatizzazione
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie • ha sviluppato fiducia e motivazione nell'esprimersi verbalmente • racconta e inventa, discute, chiede e fornisce spiegazioni con un linguaggio appropriato • riflette sulla lingua ed è consapevole della lingua madre • ha sviluppato un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti • sperimenta le prime forme della lingua scritta
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • si orienta nel tempo della vita quotidiana • riferisce esperienze del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale • formula riflessioni e ipotesi sul futuro immediato e prossimo • colloca nello spazio se stesso, oggetti e persone • segue un percorso sulla base di indicazioni verbali • è curioso, pone domande, discute e si confronta con gli altri • raggruppa, ordina e confronta secondo criteri diversi • osserva fenomeni naturali cogliendone le trasformazioni

SCUOLA PRIMARIA

Il **Curricolo Verticale** si articola in tre aree, al cui interno sono indicati gli obiettivi specifici di ciascuna disciplina suddivisi per ogni classe:

- Area Linguistico – Artistico – Espressiva: Lingua Italiana, Lingua Inglese, Musica e Strumento, Arte e Immagine, Scienze Motorie e Sportive
- Area Storico – Sociale – Geografica: Religione, Storia Cittadinanza e Costituzione, Geografia
- Area Matematico – Scientifico – Tecnologica: Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia

Le tre aree costituiscono la base per la costruzione di Percorsi di Apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave.

È presente inoltre il **Curricolo Trasversale della Scuola Primaria**, in cui alcuni traguardi del Curricolo Verticale vanno a determinare i livelli di acquisizione delle competenze chiave previste dalla Circolare Ministeriale n° 3, febbraio 2015

CURRICOLO TRASVERSALE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZA	TRAGUARDI	PROFILO
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende le richieste degli insegnanti e dei compagni • Ascolta, comprende e rielabora un elaborato utilizzando un lessico adeguato • Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo comprendendo il contenuto • Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su vari argomenti, formulando domande pertinenti, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi 	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2. Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende un dialogo, una conversazione o un testo individuandone i punti essenziali o le informazioni necessarie • Produce risposte e formula domande su testi e interazioni tra compagni 	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

**CURRICOLO TRASVERSALE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZA	TRAGUARDI	PROFILO
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge con logica problemi con le quattro operazioni • Spiega e ricava formule • Risolve situazioni problematiche 	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4. Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sull'uso dei siti internet come supporto alla traduzione e impara ad utilizzarli • Cerca, seleziona, scarica informazioni e immagini per la realizzazione di approfondimenti 	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
5. Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole dei propri errori • Utilizza forme di lettura diverse • Arricchisce il proprio lessico e lo utilizza oralmente e per iscritto • Colloca nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio • Riconosce gli organi di senso e utilizza i sensi per conoscere la realtà che lo/la circonda • Riconosce, applica e spiega un fenomeno attraverso il metodo scientifico e sperimentale • Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo 	<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>

CURRICOLO TRASVERSALE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
6. Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolta e comprende le richieste degli insegnanti e dei compagni ● Partecipa ad attività corali ● Osserva ed ascolta i segnali del proprio corpo, avendo cura della propria salute (dal punto di vista alimentare e motorio...) ● Utilizza in modo appropriato gli schemi motori nei giochi di movimento e in situazioni di carattere sportivo ● Conosce il valore della multiculturalità e del rispetto del prossimo ● Riconosce e identifica gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi, individuandone il valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare 	<p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e lo sa fornire a chi lo chiede.</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccoglie idee osservando la realtà, utilizzando la memoria e la fantasia ● Organizza in modo critico e pertinente un discorso orale su un tema affrontato ● Manipola materiali vari a fini espressivi ● Risolve situazioni problematiche 	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.</p>
8. Consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> ● Riproduce melodie con la voce e semplici sequenze ritmiche ● Utilizza correttamente le diverse tecniche di espressione artistica per rappresentare e interpretare la realtà e la fantasia ● Acquisisce una buona coordinazione dinamica generale ● Colloca nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio ● Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici, individuando le testimonianze del passato 	<p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza e gestisce l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali • Diventa consapevole che Dio è Padre e che ha creato ogni uomo come un essere unico ed irripetibile, rispettando le diverse confessioni religiose 	<p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>
--	--	---

Livello	Indicatori esplicativi
----------------	-------------------------------

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Profilo delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione

Al termine del Primo Ciclo di Istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica, lo studente:

- affronta in autonomia e con responsabilità situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo, utilizzando le conoscenze apprese ed esprimendo la propria personalità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli la comprensione di enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- si esprime in lingua inglese affrontando comunicazioni in semplici situazioni di vita quotidiana;
- utilizza le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e verificare l'attendibilità di analisi quantitative e statistiche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze di base ed è capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, e comprende il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa, chiede e fornisce aiuto in situazioni di difficoltà;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali ed è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Calendario Scolastico

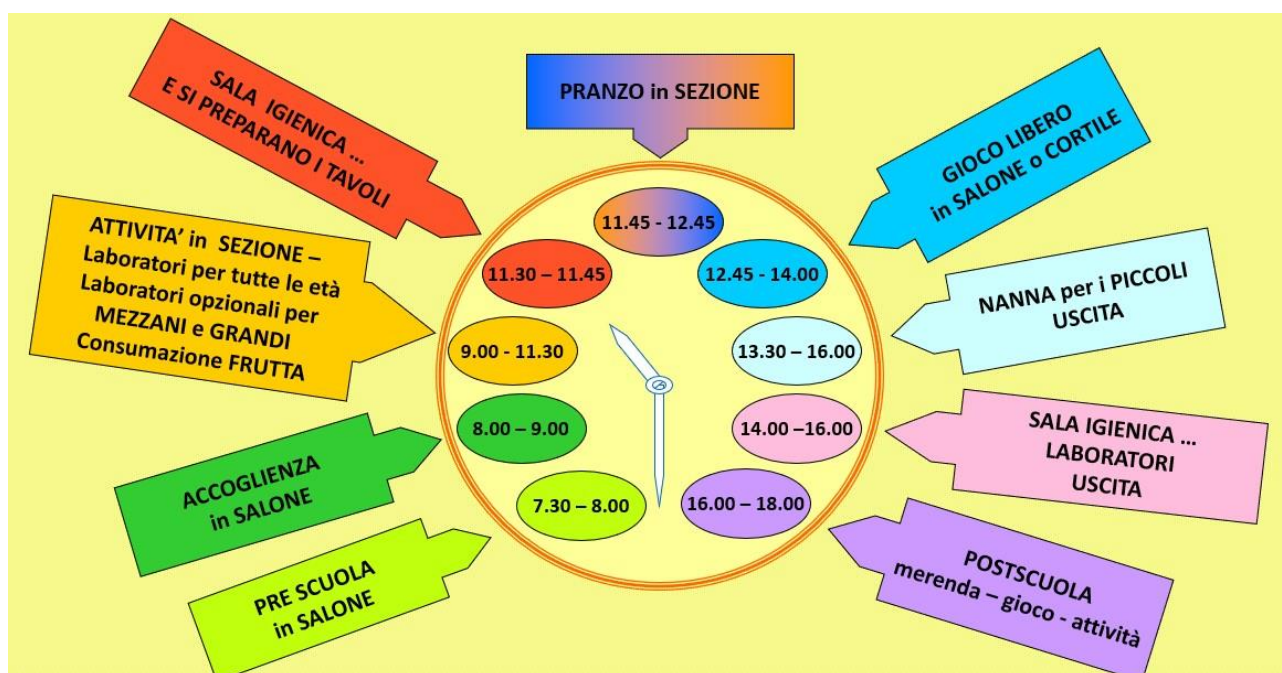
Il calendario scolastico si attiene al Calendario Scolastico regionale con eventuali modifiche deliberate dal Consiglio della Scuola su proposta dei Collegi Docenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è aperta dal lunedì al venerdì ed è funzionante con il seguente orario:

TEMPO	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
MINIMO	ore 8.00 – 9.00	ore 13.00
NORMALE	ore 8.00 – 9.00	ore 15.45 – 16.00
ANTICIPATO	ore 7.30 – 9.00	ore 15.45 – 16.00
POSTICIPATO	ore 8.00 – 9.00	ore 16.30 – 18.00
PROLUNGATO	ore 7.30 – 9.00	ore 16.30 – 18.00

Il tempo della giornata scolastica ha una esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento del bambino, per questo viene così suddiviso:



Programmazione Educativa e Didattica

La programmazione educativa è articolata in **Percorsi di Apprendimento**.

Nello svolgimento della programmazione vengono utilizzate strategie didattiche innovative e inclusive, capaci di sviluppare le potenzialità e le attitudini degli alunni. Si utilizzano, a tale scopo, le risorse, i sussidi didattici e tutti gli spazi educativi disponibili, al fine di un efficace miglioramento dell'approccio educativo

Nella **Scuola dell'Infanzia**, le attività si distinguono in esperienze didattiche di sezione e di laboratorio. Le attività di sezione vengono proposte in maniera univoca ma rielaborate in maniera specifica per le diverse età durante la mattina, mentre le esperienze di laboratorio sono proposte a specifici gruppi omogenei per età nel pomeriggio.

Le attività proposte durante l'anno sono relative ad uno sfondo integratore scelto dalle docenti e sviluppato rispettando diversi ambiti: la consapevolezza del proprio corpo e la sua coordinazione, la consapevolezza e il rinforzo dell'identità, la conoscenza del mondo che ci circonda, l'ascolto e l'analisi di storie e racconti, la manualità e lo sviluppo della creatività, la soluzione di problemi, lo sviluppo del linguaggio verbale e non verbale e dei primi concetti matematici.

In itinere o al termine di ciascun Percorso di Apprendimento viene proposto agli alunni un elaborato individuale che richiama il percorso fatto e che viene inserito nel portfolio personale.

In particolare, le attività didattiche si articolano nella seguente modalità:

PDA Annuale

Periodo	Obiettivi	Metodologie
Settembre: Accoglienza	<ul style="list-style-type: none">• Distaccarsi serenamente dalla famiglia• Conoscere i compagni e l'ambiente• Prendere coscienza della propria identità e appartenenza al gruppo• Rispettare le regole dell'ambiente scolastico	
Ottobre – Giugno	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la coscienza personale sulla realtà soggettiva (coscienza di sé corporea ed emotiva)• Rafforzare la coscienza personale sulla realtà oggettiva (coscienza del mondo circostante)	<ul style="list-style-type: none">• osservazione• lettura di storie• visione di audiovisivi• ascolto di musiche e canti• conversazioni di gruppo• rielaborazione verbale, grafica ed espressiva• giochi motori e di ruolo• uscite didattiche• preparazione di feste• memorizzazione di poesie e filastrocche• lavori di gruppo e individuali

PDA Religione

Periodo	Obiettivi	Metodologie
Ottobre - Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire come Gesù ci ama, insegna ad amarci e ad essere amici • Comprendere alcuni valori cristiani e provare a viverli nella quotidianità • Scoprire alcune figure di Santi e alcuni episodi della loro vita come portatori degli insegnamenti di Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> • letture o racconti mirati • visione di audiovisivi • conversazione • rielaborazione verbale, grafica ed espressiva • feste, rappresentazioni • celebrazioni eucaristiche

Attività di Laboratorio per bambini di 3 anni

Laboratorio Creativo		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Ottobre - Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i colori primari e secondari • Esplorare e manipolare diversi materiali • Osservare la realtà attraverso i 5 sensi 	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione della realtà; • utilizzo di materiale di recupero • utilizzo di diverse tecniche pittoriche (es. digito pittura/tempere) • utilizzo di materiale manipolativo (farina, pongo...)
Laboratorio Motorio		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Ottobre - Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare i movimenti del corpo in relazione allo spazio • Percepire e riconoscere il corpo nella sua globalità e nelle sue parti • Consolidare gli schemi motori del camminare, correre e saltare • Eseguire percorsi individuando la partenza e l'arrivo 	<ul style="list-style-type: none"> • giochi di movimento individuali • giochi di ruolo (drammatizzazioni) • accompagnamento del movimento con la musica
Laboratorio Linguistico		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Gennaio - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare, migliorare e correggere l'espressività fonologica • Sviluppare la capacità comunicativa • Sviluppare la consapevolezza linguistica 	<ul style="list-style-type: none"> • lavori di piccolo gruppo e lavori individuali • osservazione di immagini legate a suoni • conversazione • rielaborazione verbale di gruppo e individuale

Attività di Laboratorio per bambini di 4 anni

Laboratorio Creativo		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Ottobre - Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi attraverso diverse tecniche grafiche, pittoriche e plastiche in modo appropriato • Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso 	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione della realtà; • utilizzo di materiale di recupero • utilizzo di diverse tecniche pittoriche e grafiche • utilizzo di materiale manipolativo
Laboratorio Motorio		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Ottobre - Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare una motricità globale dinamica e coordinata delle diverse parti del corpo • Sviluppare la coordinazione oculo-manuale 	<ul style="list-style-type: none"> • giochi di movimento individuali e di gruppo • giochi di ruolo (drammatizzazioni) • accompagnamento del movimento con la musica
Laboratorio Linguistico		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Gennaio - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la corretta strutturazione del linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • lavori di piccolo gruppo e lavori individuali • lettura di immagini e parole • conversazione • rielaborazione verbale di gruppo e individuale
Laboratorio Logico-Matematico		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Gennaio - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire una conoscenza di base su concetti spaziali, geometrici e logici 	<ul style="list-style-type: none"> • lavori di piccolo gruppo e lavori individuali • osservazione di immagini legate a suoni • conversazione • rielaborazione verbale di gruppo e individuale

Attività di Laboratorio per bambini di 5 anni

Laboratorio Creativo		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Ottobre - Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere con immaginazione e creatività le proprie emozioni • Esplorare materiali e creare oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione e riproduzione della realtà; • utilizzo di materiale di recupero • utilizzo di diverse tecniche pittoriche • utilizzo di materiale manipolativo
Laboratorio Motorio		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Ottobre - Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare i movimenti del corpo nel rispetto degli altri e dell'ambiente • Coordinare i movimenti del corpo in relazione a se stesso e allo spazio • Accettare le sconfitte • Rispettare le regole di gioco e di comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> • giochi di movimento individuali, di gruppo e a squadre • giochi di ruolo (drammatizzazioni)
Laboratorio Linguistico		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Gennaio - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i suoni che compongono le parole • Discriminare le lettere iniziali e finali delle parole • Riconoscere le sillabe 	<ul style="list-style-type: none"> • conversazione • osservazione e formulazione di ipotesi • rielaborazione verbale, grafico-pittorica, plastico-manipolativa, espressivo-teatrale
Laboratorio Logico-Matematico		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Gennaio - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e riordinare le quantità • Comprendere il concetto di numero 	<ul style="list-style-type: none"> • lavori di piccolo gruppo e lavori individuali • verifica delle ipotesi • registrazione delle informazioni • giochi motori
Laboratorio Pre-Grafismo		
Periodo	Obiettivi	Metodologie
Gennaio - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e riprodurre linee, segni e ritmi • Coordinare i movimenti della mano compiendo movimenti di precisione • Portare a termine i lavori rispettando i tempi richiesti 	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazioni grafiche individuali

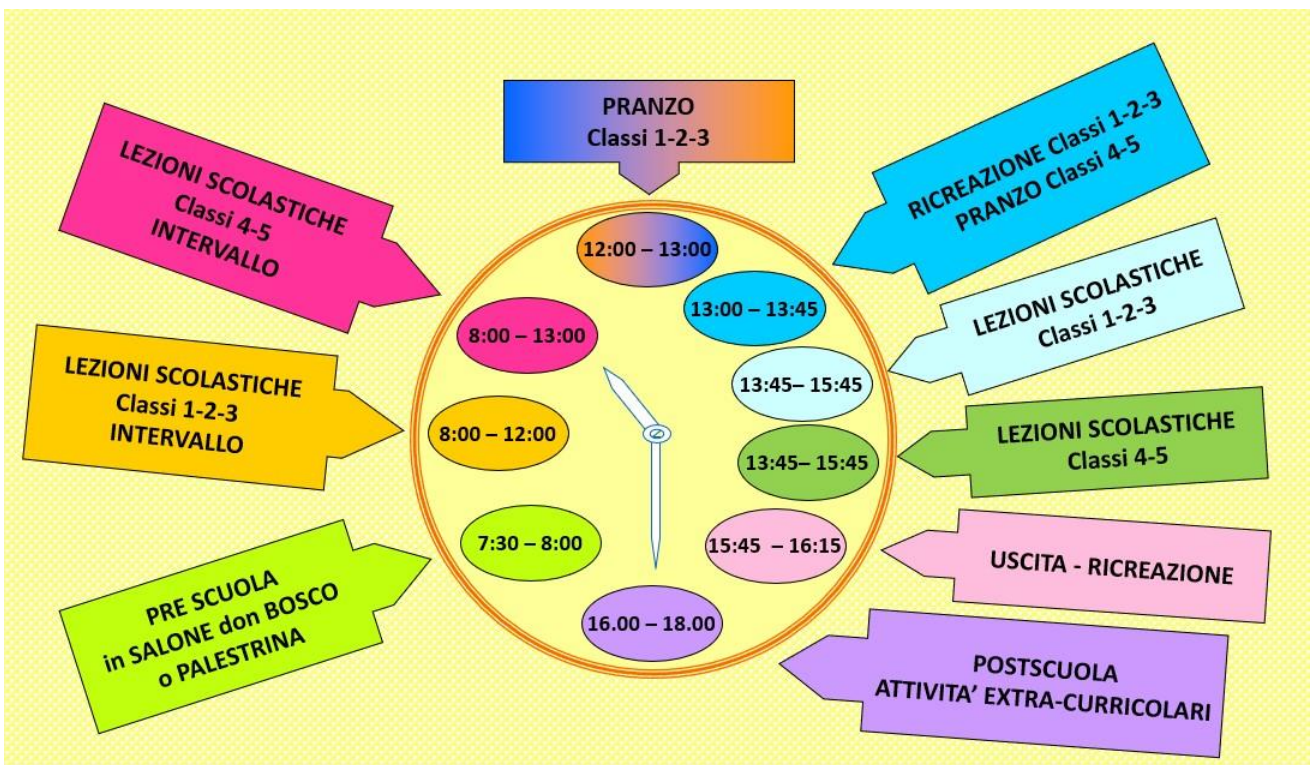
SCUOLA PRIMARIA

L'orario della Scuola Primaria si articola in cinque giorni settimanali che prevedono 4 rientri pomeridiani obbligatori per tutti gli alunni per un totale di 29 ore settimanali:

- dal lunedì al giovedì ore 8.00 – 15.45
- il venerdì ore 8.00 – 13.00

Il pre-scuola è previsto dalle ore 7.30 ed è gestito dalla Comunità Religiosa.

L'attività del post-scuola integra l'orario scolastico con docenti che garantiscono assistenza nello studio e nello svolgimento dei compiti, copre l'arco di tempo dal lunedì al giovedì dalle ore 15.45 alle 18.00 e al venerdì dalle ore 14.15 alle 15:45 (1° turno) e dalle 16:15 alle 18.00 (2° turno).



Nelle classi della Scuola Primaria è presente un **Docente Tutor** per 22 ore di lezione; le altre 7 ore di didattica sono affidate a **Docenti Specialisti** per le discipline di **Inglese, Educazione Motoria ed Educazione Musicale**, con la seguente scansione oraria:

Disciplina	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Inglese	1	2	3	3	3
Ed. Motoria	3	2	2	2	2
Ed. Musicale	2	2	2	2	2

Programmazione Educativa e Didattica

La programmazione educativa è articolata in **Percorsi di Apprendimento**. Nello svolgimento della programmazione l'obiettivo è quello di sviluppare le potenzialità e le attitudini degli alunni attraverso una **Didattica Innovativa, Esperienziale, Laboratoriale, Cooperativa e Inclusiva**.

Si utilizzano, a tale scopo, le risorse, i sussidi didattici e tutti gli spazi educativi disponibili, al fine di un efficace miglioramento dell'approccio educativo. La stesura di un piano progettuale prevede la verifica dei prerequisiti e successive attività differenziate fino alla verifica di conoscenze e abilità (anche con prove strutturate tipo Invalsi) e di competenze con compiti autentici.

I Percorsi di Apprendimento sono dunque orientati verso una Didattica per Competenze che dà grande rilievo all'azione autonoma dell'alunno di conoscenze e abilità apprese in situazioni reali. I docenti definiscono ad inizio anno queste situazioni o compiti di realtà, specificando anche quali sono le conoscenze e le abilità che vanno a sostanziare e a rendere visibile il raggiungimento di tali competenze.

Modello Percorso di Apprendimento

Discipline coinvolte	
Anno Scolastico	
Titolo	
Compito – Prodotto	
Ambiti di Competenza Attivati	
Competenze di Cittadinanza	
Conoscenze	
Abilità	
Pre-requisiti	
Tempi	
Metodologia	
Esperienze	
Valutazione in Itinere	
Valutazione Compito Finale - Prodotto	

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Laboratori Opzionali in Orario Curricolare

PSICOMOTRICITÀ – Associazione A.S.D. Olympiasport		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Aprile	<ul style="list-style-type: none">• Favorire una maggior conoscenza di se stessi, delle proprie emozioni e del proprio mondo interiore• Favorire la dimensione simbolica del gioco• Offrire a tutti i bambini uno spazio specifico di espressione• Favorire la relazione e la comunicazione con gli altri bambini• Sollecitare l'organizzazione del pensiero operativo• Vivere il piacere della dimensione senso-motoria	<ul style="list-style-type: none">• 3 anni (Micetti)• 4 anni (Leprotti)• 5 anni (Scoiattoli)
INGLESE – Associazione Rotolando		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Aprile	<ul style="list-style-type: none">• Avvicinare alla lingua straniera con una metodologia ludica e coinvolgente• Acquisire lessico legato ad ambiti scolastici• Presentare se stessi in lingua inglese• Utilizzare i colori per descrivere la realtà circostante• Cantare e imparare rhymes in lingua straniera	<ul style="list-style-type: none">• 4 anni (Leprotti)• 5 anni (Scoiattoli)
MUSICA – Associazione MozArt		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Aprile	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare il senso del ritmo• Avvicinare al concetto di tempo musicale e al mondo delle note• Familiarizzare con uno strumento musicale: violino	<ul style="list-style-type: none">• 4 anni (Leprotti)• 5 anni (Scoiattoli)

Estate Bimbi

L'Estate Bimbi è un servizio di scuola estiva che si svolge nelle prime tre settimane del mese di luglio, in cui i bambini sono seguiti da personale della Scuola e le giornate sono organizzate con attività educative, ludiche, espressive e ricreative.

La Scuola si sta interessando per cercare soluzioni di intrattenimento dei bambini anche nella prima settimana di settembre contattando Associazioni esterne all'Istituto in modo da garantire anche in quel periodo un'assistenza dei bambini per le famiglie che lo necessitano.

SCUOLA PRIMARIA

Potenziamenti in Orario Curricolare

MUSICA – Associazione Wolfgang Amadeus Mozart		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Settembre - Giugno	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare l'ambito musicale con docenti specializzati• Utilizzare una didattica laboratoriale per imparare a suonare strumenti ad arco (violino e violoncello) in un contesto orchestrale	<ul style="list-style-type: none">• Tutte le classi della Scuola Primaria in alternativa all'insegnamento del flauto.
Potenziamento Linguistico e Logico-Matematico portato avanti da: Docenti della Scuola Primaria e Personale Religioso		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none">• Rinforzare l'aspetto ortografico con la possibilità di creare dei gruppi di lavoro• Individuare difficoltà legate alla proprietà linguistica e alla correttezza ortografica e grammaticale• Rinforzare l'aspetto logico-matematico attraverso esperienze di problem solving• Potenziare le abilità del gruppo classe secondo i bisogni di ciascuno favorendo l'inclusione	<ul style="list-style-type: none">• Tutte le classi della Scuola Primaria

SCUOLA INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA

Uscite didattiche, Visite guidate e Laboratori con esperti

Le uscite didattiche e le visite guidate integrano la programmazione annuale con mete scelte dai docenti delle singole classi o dai team di docenti di classi parallele, condivise in Collegio Docenti e approvate dal Consiglio della Scuola. Gli alunni possono partecipare previa autorizzazione scritta dei genitori.

Il calendario delle uscite didattiche e delle visite guidate è depositato presso la Segreteria della Scuola, viene comunicato alle famiglie nelle Assemblee di inizio anno e viene aggiornato regolarmente durante gli incontri assembleari successivi.

Vi è inoltre la possibilità di invitare esperti a svolgere laboratori e attività anche a titolo gratuito, beneficiando delle specifiche competenze di conoscenti e famigliari degli alunni.

È presente un Regolamento delle Uscite Didattiche, elaborato dal Collegio Docenti, approvato dal Consiglio della Scuola e depositato presso la Segreteria Didattica, che stabilisce i criteri e gli aspetti organizzativi e finanziari, fissando anche un tetto di spesa massima ad alunno.

Le classi quinte della Scuola Primaria hanno la possibilità di organizzare un viaggio di istruzione della durata di tre giorni in un Paese dell'Unione Europea, fatti salvi i principi e i criteri contenuti nel Regolamento di cui sopra.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Scuola Primaria si è dotata di Criteri di Valutazione condivisi da tutti i docenti. La valutazione ha sempre una valenza formativa e non selettiva, costituisce un atto di responsabilità professionale individuale e collegiale e implica l'autovalutazione dell'operato dei docenti e di tutta la scuola.

La valutazione degli alunni è volta a promuovere non solo l'acquisizione dei contenuti, ma anche e soprattutto processi di formazione umana e sociale; essa attiva le azioni da intraprendere e promuove un bilancio critico su quelle portate a termine. Deve assumere la funzione prevalente di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento.

Per rendere più efficace l'organizzazione delle attività didattiche e la valutazione formativa, l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri.

La valutazione adottata dall'Istituto è basata su una scala da **5 a 10**, utilizzando anche i voti intermedi.

La valutazione dell'insegnamento della **Religione Cattolica** è disciplinata dall'articolo 309 del Testo Unico ed è espressa senza attribuzione di voto numerico, bensì di un giudizio: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

Le valutazioni relative alle conoscenze disciplinari avvengono attraverso:

- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove non strutturate
- interrogazioni orali

Gli alunni possono essere valutati:

- in ingresso
- in itinere
- in uscita

Le prove in ingresso e in uscita sono a discrezione dei docenti dei diversi team di classe.

Le prove in itinere possono essere stabilite dal singolo docente titolare della disciplina o in accordo tra i docenti di classi parallele. Il percorso di apprendimento può essere riprogettato da ciascun docente dopo aver verificato che gli obiettivi di apprendimento non sono stati raggiunti dal gruppo classe, attivando anche eventuali strategie di rinforzo, che rappresentano per l'alunno un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare la consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

Il Collegio Docenti ha stabilito una soglia minima di prove di valutazione concordate tra classi parallele, nella libertà del singolo docente di somministrare altre prove in itinere:

Classi 1 – 2

DISCIPLINA	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano	Almeno 2 produzioni scritte Almeno 2 comprensioni testuali (scritte o orali)	Almeno 2 produzioni scritte Almeno 2 comprensioni testuali (scritte o orali)
Matematica	Almeno 2 prove scritte	Almeno 2 prove scritte
Discipline di studio	Almeno 1 valutazione	Almeno 1 valutazione
Inglese	Almeno 1 produzione scritta e 1 interrogazione orale	Almeno 1 produzione scritta e 1 interrogazione orale
Musica	Almeno 1 prova pratica e 1 prova scritta	Almeno 1 prova pratica e 1 prova scritta
Scienze motorie-sportive	Almeno 1 prova pratica	Almeno 1 prova pratica

Classi 3 – 4 – 5

DISCIPLINA	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano	Almeno 2 produzioni scritte Almeno 2 comprensioni testuali	Almeno 2 produzioni scritte Almeno 2 comprensioni testuali
Matematica	Almeno 2 prove scritte	Almeno 2 prove scritte
Discipline di studio	Almeno 2 valutazioni orali e 1 prova scritta a domande aperte	Almeno 2 valutazioni orali e 1 prova scritta a domande aperte
Inglese	Almeno 2 produzioni scritte e 1 interrogazione orale	Almeno 2 produzioni scritte e 1 interrogazione orale
Musica	Almeno 1 prova pratica e 1 prova scritta	Almeno 1 prova pratica e 1 prova scritta
Scienze motorie-sportive	Almeno 1 prova pratica	Almeno 1 prova pratica

Documento di Valutazione Scuola Primaria

Il Documento di Valutazione presenta il raggiungimento degli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline, contemplando anche interesse, impegno, partecipazione e progressi compiuti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e dei livelli di competenza acquisiti in diversi ambiti di osservazione trasversale. Il Documento di Valutazione viene consegnato alle Famiglie al termine di ciascuno dei due quadrimestri.

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, il D.L. 62/2017 prevede la possibilità di non ammissione di un alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai docenti del team classe.

Valutazione e Certificazione delle Competenze

Al termine di ciascun quadrimestre, dalla prima alla quarta primaria, vengono valutati i livelli di raggiungimento delle Competenze previste nei Profili elaborati dal Collegio Docenti dell'Istituto e registrati sul Documento di Valutazione.

Al termine di ciascun quadrimestre della classe quinta vengono invece valutati i livelli di raggiungimento delle Competenze previste dalla Circolare n° 3 del 2015 e integrate dal Decreto Legge 62/2017, secondo il Modello di Profilo unico contenuto nel Decreto 742/2017.

Valutazione del Comportamento

Il comportamento è difficile da tradurre in giudizio sintetico, perché si è consapevoli del dinamismo evolutivo dei bambini di questa età. Tuttavia, vi è data molta importanza senza rigorismi, ma anche senza facili sconti che non aiutano a formare personalità autonome, responsabili, oneste e competenti a cui sarà affidato il futuro della società.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dai docenti dell'Equipe della classe attraverso un giudizio formulato secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti (D.L. 62/2017), sulla base anche del numero di richiami scritti (anche dovuti a ritardi ripetuti), utilizzando i seguenti giudizi sintetici: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

Il Collegio Docenti ha stabilito alcuni criteri generali per la determinazione del giudizio del comportamento, che devono essere opportunamente adeguati all'età del bambino e alla classe di frequenza

VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE	Rispetto dell'ambiente, delle persone e degli oggetti	Rispetto dei doveri scolastici	Rapporto con gli altri, convivenza civile	Comportamento durante le attività didattiche	Interiorizzazione dei codici di comportamento e applicazione autonoma nei diversi momenti della vita scolastica
OTTIMO	Pieno rispetto degli altri e dell'ambiente	Proficuo assolvimento agli impegni di studio. Impegno responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti	Collaborazione nel gruppo classe. Consapevole accettazione della diversità.	Attiva partecipazione alle lezioni.	Piena ed autonoma interiorizzazione dei codici di comportamento
DISTINTO	Buon rispetto degli altri e dell'ambiente	Assolvimento costante agli impegni di studio. Impegno regolare nell'esecuzione dei compiti richiesti.	Collaborazione nel gruppo classe. Accettazione della diversità.	Partecipa alle attività	Piena interiorizzazione dei codici di comportamento
BUONO	Sostanziale rispetto degli altri e dell'ambiente	Assolvimento costante agli impegni di studio. Impegno parziale nell'esecuzione dei compiti richiesti.	Partecipazione per lo più collaborativa all'interno della classe. Accettazione parziale della diversità.	Essenziale partecipazione alle attività	Interiorizzazione dei codici di comportamento
DISCRETO	Parziale rispetto degli altri e dell'ambiente	Assolvimento parziale agli impegni di studio. Impegno saltuario nell'esecuzione dei compiti richiesti.	Partecipazione non sempre collaborativa all'interno della classe. Accettazione inadeguata della diversità.	Partecipa alle attività soltanto se opportunament e sollecitato	Parziale interiorizzazione dei codici di comportamento
SUFFICIENTE	Scarso rispetto degli altri e dell'ambiente	Assolvimento saltuario agli impegni di studio. Impegno saltuario nell'esecuzione dei compiti richiesti.	Partecipazione poco collaborativa all'interno della classe. Limitata accettazione della diversità.	Scarso partecipazione alle attività	Scarso interiorizzazione dei codici di comportamento.
NON SUFFICIENTE	Non rispetto degli altri e dell'ambiente	Non assolvimento agli impegni di studio. Mancata esecuzione dei compiti richiesti.	Mancata partecipazione al funzionamento della classe. Mancata accettazione della diversità.	Disinteresse alle attività scolastiche	Non ha ancora interiorizzato i codici di comportamento. Ha bisogno della continua supervisione di un adulto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto da sempre accoglie e cura con particolare attenzione gli alunni con bisogni educativi speciali, tale impegno è divenuto maggiore in seguito alle Direttive e alle Circolari Ministeriali, nonché alle note dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

Partendo dalla lettura della diagnosi funzionale e delle certificazioni fornite alla Scuola dalle famiglie, la Scuola procede con la stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per BES di 1° tipo (HC), di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per i BES di 2° tipo (DSA e ADHD) e, a discrezione della Scuola in accordo con le Famiglie, per i BES di 3° tipo (afferenti alla sfera dello Svantaggio).

L'Istituto si è inoltre dotato di un modello di Piano Didattico Personalizzato per gli alunni ad alto potenziale, prevedendo attività compensative durante le lezioni e prove di verifica idonee a stimolare tutti gli ambiti cognitivi e intellettivi.

La condivisione con le famiglie, gli operatori e gli specialisti è, in qualsiasi situazione, la chiave di un intervento efficace e duraturo. I suddetti Piani sono aggiornabili in qualsiasi momento dell'anno, in base ai nuovi bisogni o traguardi espressi dall'alunno

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) guidato dalla Referente, Maria Grazia Osella, e il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche, Marco Gianolio, predispongono il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), approvato dal Collegio dei Docenti, da cui è possibile individuare gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla Scuola.

Valutazione Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani educativi, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP), tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare.

In particolare:

1. La valutazione degli alunni riconosciuti diversamente abili (BES 1° tipo) viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato mediante prove non riferibili a standard qualitativi e/o quantitativi, bensì corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonei a valutare il processo formativo e gli obiettivi dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Il documento di valutazione deve essere compilato in collaborazione con i docenti di sostegno. Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni secondo le loro diversità si evidenzieranno i progressi ottenuti rispetto al livello di

partenza, il grado di autonomia raggiunto globalmente ed eventuali punti di contatto degli apprendimenti dell'alunno con i traguardi comuni.

2. La valutazione di alunni con DSA avviene attraverso prove di verifica scritte e orali, spesso programmate e impostate con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno abbia mostrato maggiore familiarità. Nella valutazione si tiene conto dei contenuti piuttosto che della forma e si concede possibilità di recupero e/o integrazione delle prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali. Durante le prove è sempre permesso l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe...) specificati nel PDP, che deve contenere tutti gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le modalità di valutazione.




3. Per i BES di 3° tipo l'Equipe Pedagogica può intervenire nella personalizzazione della valutazione in modi diversi, specificando sempre nel PDP i bisogni dell'alunno e il diritto al ricorso di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO EXTRA-CURRICOLARE











La PGS Virgola Agnelli propone una serie di attività extra-curricolari per offrire alle famiglie iniziative di carattere sportivo e culturale che impegnino gli alunni dopo il termine dell'orario scolastico sia per la Scuola dell'Infanzia sia per la Scuola Primaria. Tutte le attività proposte sono gestite dall'Istituto con la garanzia di aderenza al progetto educativo comune della scuola.

SCUOLA INFANZIA

NUOTO		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Acquistare sicurezza nell'ambiente piscina • Coordinare braccia e gambe • Saper ripetere e interiorizzare schemi motori 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 anni (Scoiattoli) 
JUDO		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la percezione spaziale • Acquisire capacità di controllo e direzione di movimenti • Imparare ad utilizzare l'energia del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 anni (Leprotti) • 5 anni (Scoiattoli) 
TEATRO		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire allo sviluppo dell'identità con stimoli sensoriali e relazionali • Sviluppare la creatività in maniera autentica • Sperimentare le potenzialità del corpo e della mente 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 anni (Leprotti) • 5 anni (Scoiattoli) 
GIOCOMOTRICITÀ		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo delle abilità motorie • Aumentare la consapevolezza corporea • Sviluppare competenze dell'atto prassico (pianificazione, ideazione ed esecuzione) • Favorire lo sviluppo dell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 anni (Leprotti) • 5 anni (Scoiattoli) 


SCUOLA PRIMARIA

NUOTO		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare schemi motori Sviluppare l'orientamento e l'organizzazione spaziale in acqua Incoraggiare il movimento del bambino in acqua Apprendere la posizione e la tecnica degli stili classici del nuoto 	<ul style="list-style-type: none"> Classi 1-2-3-4-5 
PROPEDEUTICA ALL'ATLETICA		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare le capacità coordinative per correre, saltare e lanciare Gestire abilità specifiche nelle varie specialità Collaborare con i compagni durante l'esecuzione degli esercizi 	<ul style="list-style-type: none"> 1° Corso: Classi 1-2 2° Corso: Classi 3-4-5 
TEATRO		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> Contribuire alla crescita armonica e allo sviluppo dell'identità Sviluppare la creatività attraverso la mimica e l'espressione corporea e linguistica Esplorare e sperimentare le potenzialità del corpo e della mente 	<ul style="list-style-type: none"> Classi 1-2-3-4-5 
GINNASTICA ARTISTICA		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la conoscenza del proprio corpo attraverso esercizi dinamici e statici Sviluppare l'equilibrio statico, dinamico e di volo Migliorare la coordinazione generale e segmentaria Sviluppare la coordinazione oculo-podalica Sviluppare le funzioni senso-motorie 	<ul style="list-style-type: none"> 1° Corso: Classi 1-2 2° Corso: Classi 3-4-5 

MINI BASKET		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole del basket • Sviluppare le capacità coordinative per correre, saltare, palleggiare e lanciare • Apprendere la posizione e la tecnica del tiro e del passaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • 1° Corso: Classi 1-2 • 2° Corso: Classi 3-4-5 
CALCIO		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Guidare, arrestare e dominare la palla • Educare alla consapevolezza del gruppo e allo spirito di squadra • Sviluppare il rapporto con la palla e con i compagni • Comprendere il valore delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> • 1° Corso: Classi 1-2 • 2° Corso: Classi 3-4-5 
JUDO		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la percezione spaziale • Acquisire capacità di controllo e direzione di movimenti • Introdurre e consolidare le tecniche di <i>Ne Waza</i> e <i>Tachi Waza</i> • Allenare alla tecnica del combattimento (<i>Randori No Kata</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • 1° Corso: Classi 1-2 • 2° Corso: Classi 3-4-5 
MINI VOLLEY		
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le posture e gli schemi corporei • Sviluppare la tecnica dei fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher e servizio • Comprendere il valore delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> • 1° Corso: Classi 1-2 • 2° Corso: Classi 3-4-5 

SCUOLA PRIMARIA


LABORATORIO CREATIVO IN LINGUA INGLESE

Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la conoscenza del lessico artistico in inglese Sviluppare la creatività del bambino Esprimere le emozioni attraverso l'uso del colore e delle forme 	<ul style="list-style-type: none"> Classi 2-3 

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

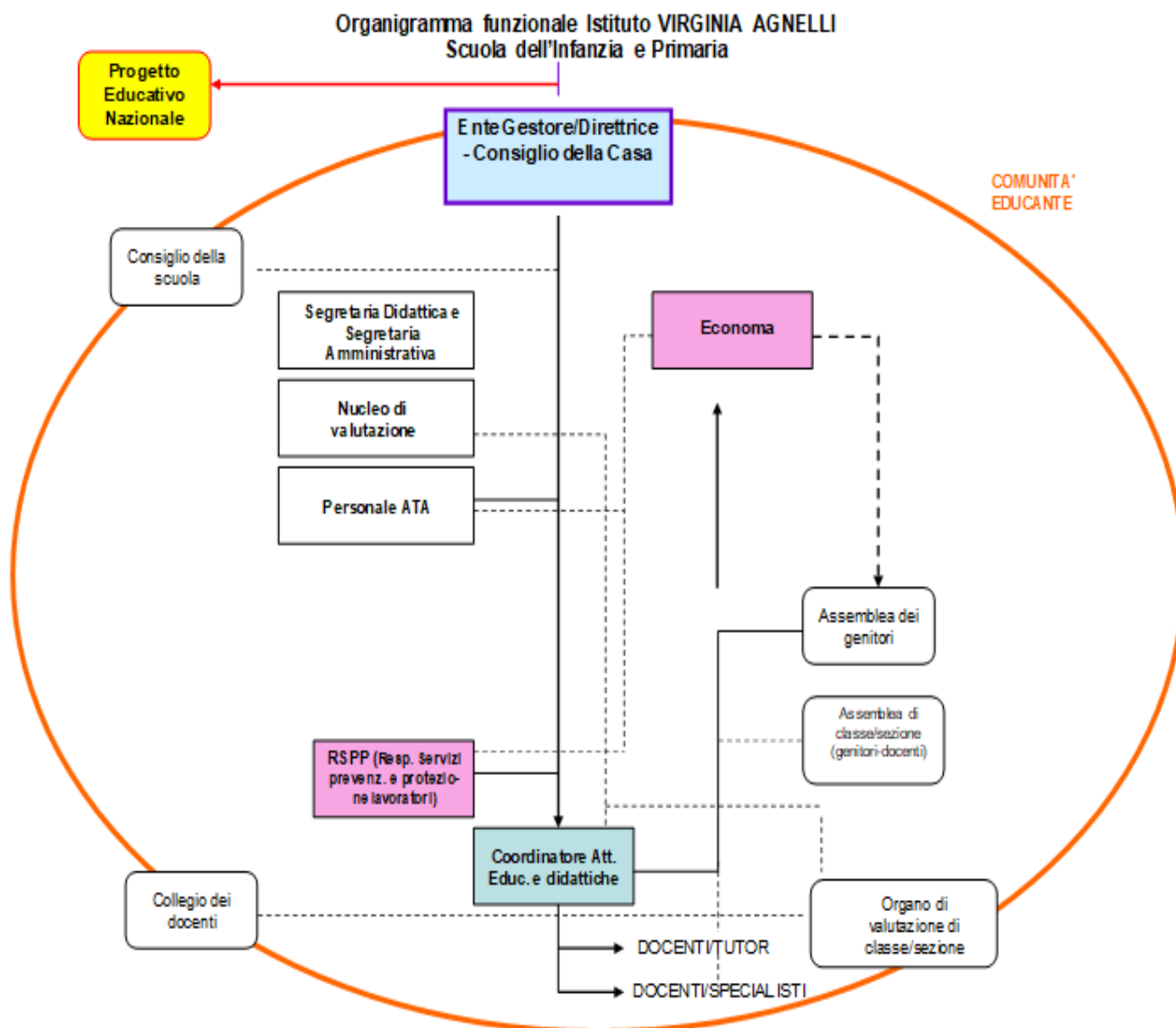
Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare le abilità orali e scritte: listening reading, writing e speaking Utilizzare la lingua straniera in un contesto extra-scolastico Preparare i primi livelli delle Certificazioni Cambridge: <i>Young Learners of English (Starters and Movers)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Classi 4-5 

CORO – Associazione MozArt

Periodo	Obiettivi	Destinatari
Ottobre - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare e sviluppare le capacità vocali Sperimentare il concetto di coralità Esplorare le proprie doti canore ed esibirle in manifestazioni, celebrazioni e concerti 	<ul style="list-style-type: none"> Classi 1-2-3-4-5 

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO



ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA

UFFICIO	RESPONSABILE	ORARI RICEVIMENTO	CONTATTI
DIREZIONE	suor Giovanna Gallino	Su appuntamento	011 610905 direttriceagnelli@fma-ipi.it
COORDINAMENTO	Marco Gianolio	Su appuntamento	011 610905 int. 4 scuola.vagnelli@gmail.com
SEGRETERIA DIDATTICA	Graziella Ferrara	<u>Dal Lunedì al Giovedì</u> 8:00 – 9:30 15:30 – 16:15 <u>Venerdì</u> 8:00 – 9:30 12:30 – 13:30	011 610905 int. 2 toagnellisegr@fma-ipi.it torinoagnelli@pec.fma-ipi.it
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	Rossana Amelio	<u>Lunedì, Martedì e Giovedì</u> 8:00 – 9:30 15:30 – 16:15 <u>Mercoledì e Venerdì</u> 8:00 – 9:30 12:30 – 13:30	011 610905 int. 3 gestione.vagnelli@gmail.com

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto aderisce alle Federazioni di Scuole tra cui la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e la FIDAE (Federazione Istituti Di Attività Educative), oltre ad essere associata al CIOFS-SCUOLA delle Figlie di Maria Ausiliatrice. L'Istituto partecipa agli incontri della Commissione Unica della Circostrizione 2 promossi dal Comune di Torino.

L'Istituto instaura partenariati per progetti sportivi (CUS, TORINO BULLS, F.I.G.C.) e progetti linguistici (Cambridge ESOL) e intesse reti attraverso convenzioni ad hoc con l'Università degli Studi di Torino (Tirocinio studenti universitari) e con diverse Scuole Superiori per progetti di Alternanza Scuola Lavoro (tra cui il Liceo Germana Erba di Torino e il Liceo Erasmo da Rotterdam di Nichelino).

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

COMPETENZA	ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Acquisire spunti educativi relativi agli itinerari formativi degli alunni	Intervento sistematico della Direttrice all'inizio dei Collegi Docenti e il "Buongiorno" a cadenza quindicinale	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2019/2020 Anno Scolastico 2020/2021 Anno Scolastico 2021/2022
Provvedere ad un'autoformazione didattico-metodologica	Aggiornamento costante attraverso letture, partecipazione a corsi e dibattiti	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2019/2020 Anno Scolastico 2020/2021 Anno Scolastico 2021/2022
Formazione educativa e pastorale	Percorso Carisma Salesiano e Missione Educativa	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Settembre 2019 Settembre 2020 Settembre 2021
Formazione sicurezza	Corso Sicurezza Corso Anti-incendio	Personale ATA Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2019/2020 Anno Scolastico 2020/2021 Anno Scolastico 2021/2022
Formazione Insegnamento Religione Cattolica	Corso di aggiornamento per il mantenimento dell' idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2019/2020 Anno Scolastico 2020/2021 Anno Scolastico 2021/2022
Utilizzare una didattica innovativa	Partecipazione a corsi di formazione e condivisione delle tematiche con il Collegio Docenti	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2019/2020 Anno Scolastico 2020/2021 Anno Scolastico 2021/2022
Formazione specifica sulla Didattica per Competenze	Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ispettorìa, dall'Istituto o da altre istituzioni scolastiche del territorio	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2019/2020 Anno Scolastico 2020/2021 Anno Scolastico 2021/2022

Formazione Salesiana	Giornata della Comunità Educante per ravvivare il senso di condivisione e appartenenza alla scuola salesiana	Personale Direttivo, Comunità religiosa, Docenti, Famiglie e Alunni (Scuola Infanzia e Scuola Primaria)	Anno scolastico 2019/2020 Anno Scolastico 2020/2021 Anno Scolastico 2021/2022
Formazione Neo-Assunti	Formazione iniziale e tutoraggio nel corso del primo anno di insegnamento o per il periodo di durata della supplenza	Direttrice Coordinatore Attività Educative e Didattiche Docenti Neo-Assunti	Anno scolastico 2019/2020 Anno Scolastico 2020/2021 Anno Scolastico 2021/2022
Formazione Digitale	Corso di formazione LIM e software Notebook	Docenti Primaria	Anno scolastico 2019/2020
Formazione Sanitaria	Corso Primo Soccorso per gestione emergenze	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Settembre 2019
Corsi proposti dall'Ispettorìa, dalla FISM, dalla FIDAE, dall'AGIDAE o dal CIOFS-Scuola	Partecipazione ai corsi di aggiornamento e formazione proposti dall'Ispettorìa, dalla FISM, dalla FIDAE, dall'AGIDAE o dal CIOFS-Scuola	Coordinatore Attività Educative e Didattiche Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2019/2020 Anno Scolastico 2020/2021 Anno Scolastico 2021/2022
Controllo di Gestione e Bilancio Sociale	Formazione specifica sul Controllo di Gestione e sulla stesura del Bilancio Sociale	Direttrice Coordinatore Attività Educative e Didattiche Segreteria Didattica Economato Amministrazione Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2019/2020 Anno Scolastico 2020/2021 Anno Scolastico 2021/2022

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

La Direttrice e il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche firmano a nome della Comunità di Docenti ed Educatori il Patto di Corresponsabilità Educativa con le Famiglie.

La **Scuola**, attraverso i docenti, gli educatori e tutto il personale scolastico, si impegna a:

- educare secondo il sistema preventivo di don Bosco, esaltando il valore di ogni alunno e rispettando l'irripetibilità, la singolarità e l'unicità di ciascuno
- creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra gli alunni
- aiutare ciascun alunno a mettere in discussione i punti di vista soggettivi, abituandoli ad una partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale
- elaborare curricoli formativi e didattici tesi al raggiungimento della maturazione dell'identità personale, della conquista dell'autonomia e dello sviluppo delle competenze
- attivare tutte le strategie necessarie per coinvolgere ogni alunno nella partecipazione attiva alla vita scolastica
- verificare i percorsi formativi e didattici elaborati e valutare in maniera trasparente e condivisa i risultati raggiunti dagli alunni, tenendo conto dell'impegno degli stessi
- garantire la qualità e la continuità del servizio scolastico, sviluppando gli obiettivi e le finalità previsti dal PTOF

Le **Famiglie** si impegnano a:

- riconoscere il valore educativo della scuola rispettandone la trasmissione di valori cattolici
- collaborare con la scuola nel rispetto della professionalità docente per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli
- conoscere, rispettare e dare rilevanza al Regolamento di Istituto e al PTOF
- condividere gli spunti educativi del personale scolastico per un'azione concorde ed efficace
- partecipare costruttivamente alle assemblee di classe, ai colloqui individuali e a tutti gli incontri proposti dalla scuola

Gli **Alunni** si impegnano a:

- prendere coscienza del percorso educativo e formativo che li riguarda, collaborando con la scuola e tutto il suo personale
- rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola, osservando le norme sulla sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni a terzi o alla scuola
- Imparare a conoscere i propri limiti per migliorarsi, e i propri talenti e capacità per valorizzarli
- Crescere nei valori della solidarietà, dell'aiuto e del rispetto reciproco. Mantenere un comportamento educato e corretto rispettando i propri compagni, il personale docente ed ausiliario.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE

Entrambi gli ordini di scuola, Infanzia e Primaria, realizzano

↳ continuità orizzontale attraverso:

- incontri e colloqui individualizzati con le famiglie;
- assemblee di classe;
- incontri di intersezione e di interclasse;

↳ continuità verticale attraverso:

- attività e momenti di partecipazione degli alunni dei due ordini di scuola;
- progettualità verticalizzata;
- incontri con altre scuole paritarie e statali;
- incontri con la Scuola Secondaria di I grado Edoardo Agnelli;
- contatti con Scuole Secondarie di I grado per seguire il cammino scolastico degli ex-alunni

Aggiornamento monitoraggio e valutazione del P.T.O.F.

Si procederà con un aggiornamento del presente documento all'inizio di ciascun anno all'interno del triennio di riferimento.

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Tale processo si accresce con una puntuale verifica periodica e finale dei risultati e dei processi nei Collegi Docenti, nei Consigli di Intersezione della Scuola dell'Infanzia, nei Consigli di Interclasse della Scuola Primaria e nelle sedute del Consiglio della Scuola.

Direttrice:

Suor Giovanna Gallino

Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche:

Marco Gianolio

Firmato in originale nella copia cartacea depositata presso la Segreteria dell'Istituto